

Elementi essenziali del progetto

ATTENTI AL FUOCO

Settore e area di intervento

Protezione Civile – Prevenzione e mitigazione dei rischi

Durata del progetto

12 mesi

Descrizione dell'area di intervento

Ogni anno decine di migliaia di ettari di bosco bruciano a causa di incendi di natura dolosa o colposa, legate alla speculazione edilizia, o all'incuria e alla disattenzione dell'uomo.

Le conseguenze per l'equilibrio naturale sono gravissime e i tempi per il riassetto dell'ecosistema forestale e ambientale molto lunghi. Le alterazioni delle condizioni naturali del suolo causate dagli incendi favoriscono anche fenomeni di dissesto dei versanti provocando, in caso di piogge intense, lo scivolamento e l'asportazione dello strato di terreno superficiale.

Il fuoco è uno dei più insidiosi pericoli per i boschi. La distrazione, o peggio, il vandalismo e l'atto criminale, ogni anno riducono in un pugno di cenere migliaia e migliaia di ettari ricoperti da verdi e rigogliosi alberi.

Sotto l'aspetto tecnico, gli incendi di cui si discute includono sia gli incendi boschivi in senso stretto che gli incendi territoriali, cioè l'incendio di pascolo, di incolto, di ex coltivo, di sterpaglia, di formazione sub forestale.

	(ha - ettaro)
Superficie boscata	6.584
Altro	4.771
Superficie non boscata	16.373
Totale	27.728

Tabella 1 – SUPERFICIE PERCORSA DAGLI INCENDI DOLOSI - COLPOSI - GENERICI NEL 2016

(Fonte: Dossier incendi 2017- Elaborazione Legambiente su dati del Corpo forestale dello Stato)

Questa differenziazione serve per comprendere le diversità dei fenomeni calamitosi che necessitano di tecniche di approccio e di lotta differenti, che si sviluppano in ambiente completamente diverso, con rischi e pericoli, nonché con mezzi da impiegare completamente differenti. Entrambi i tipi di incendio, dato che possono rappresentare un vero pericolo sia per la popolazione che per l'ambiente, devono essere spenti al loro primo insorgere e nel più breve tempo possibile. La prevenzione è la strategia principale per poter, quanto meno, tenere sotto controllo il fenomeno degli incendi dato per scontato che l'incidente o il caso fortuito sono sempre possibili.

Gli incendi conseguono ad un insieme di fattori tra cui alcuni predispongono la possibilità che il fuoco avvenga mentre altri determinano l'innescò della combustione. I fattori predisponenti sono riconducibili alle caratteristiche della vegetazione e ai fenomeni che le fanno assumere condizioni di secchezza tali da potere bruciare; i fattori di innescò sono, invece, soprattutto legati al comportamento umano e riconducibili ad azioni umane dolose o colpose: oltre il 80% degli incendi si sviluppa per causa umana.

Quale che sia la causa, è innegabile che **il fenomeno incendi rimane una piaga ambientale e sociale che ogni anno si ripresenta con una forza nuova.**

Obiettivi del progetto

Obiettivo Generale

Prevenire e limitare l'accadimento degli incendi boschivi e non boschivi, riducendo i pericoli ad essi connessi per persone, animali e cose.

Le azioni dell'uomo minano irrimediabilmente ogni anno l'elevata biodiversità dei territori a rischio di accadimento di incendi. Al fine di individuare e ridurre il fenomeno è opportuno agire non soltanto sugli effetti, ma soprattutto sulle cause, attraverso adeguate misure di prevenzione, sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza.

Pertanto, l'obiettivo generale sarà soddisfatto attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi specifici:

Primo Obiettivo Specifico: Potenziare le attività di avvistamento di incendi coinvolgendo giovani volontari.

Per arginare gli effetti devastanti generati dagli incendi, sull'ambiente e sull'uomo, è necessario intervenire preventivamente, incrementando le attività di avvistamento di incendi, attraverso l'impiego di un numero maggiore di risorse volontarie.

L'obiettivo specifico 1. si concretizzerà nel **monitoraggio del territorio (azione a)** mediante il coinvolgimento di più volontari, soprattutto giovani, che consentirà di dedicare una maggiore attenzione al problema degli incendi boschivi e non, così da consentire una copertura capillare e una tutela più intensa delle aree naturali interessate.

Benefici:

Il principale beneficio sarà garantito dall'incremento della copertura del territorio, attraverso l'utilizzo di maggiori risorse. Inoltre, le attività faciliteranno gli interventi comunali di pianificazione e di manutenzione e, in particolare, permetteranno ai giovani di migliorare la conoscenza del proprio territorio attraverso il monitoraggio dello stato delle aree boschive.

Secondo Obiettivo Specifico: Sensibilizzare la cittadinanza, e in particolare la componente agricola, ad assumere comportamenti consapevoli e responsabili per la tutela del proprio territorio e della lotta agli incendi boschivi e non.

Il secondo obiettivo specifico mira a promuovere buone pratiche per preservare l'ambiente dall'accadimento di incendi colposi.

Tale obiettivo si concretizzerà nella realizzazione di azioni di **sensibilizzazione della componente agricola (azione b) e della cittadinanza (azione c)** in generale per una maggiore presa di coscienza e consapevolezza del fenomeno, ma anche per consentire alle diverse persone coinvolte di venire a conoscenza di quelle che sono informazioni e azioni utili, come le pratiche di pulizia e di gestione dei fondi agricoli, oltre che le possibili sanzioni a cui i soggetti possono essere sottoposti per una gestione/pratica sbagliata, per prevenire il rischio di incendi boschivi e coinvolgere così la popolazione locale maggiormente interessata.

Benefici:

I vantaggi delle presenti attività progettuali si tradurranno soprattutto nell'aumento del rispetto dell'ambiente e della cultura di prevenzione degli incendi, nonché nell'adozione di comportamenti sostenibili per l'ambiente, con particolare attenzione rivolta da parte di coloro che operano a stretto contatto con i territori boschivi.

Tabella di sintesi degli indicatori

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
Risorse mediamente impegnate in attività AIB nel territorio di riferimento	*5	10 (+5)
Copertura del territorio rispetto alle risorse disponibili	*1 ha/ uomo	1,5 ha/uomo
Azioni di sensibilizzazione scolastica	*1	2
Azioni dedicate alla sensibilizzazione della popolazione agricola per l'attuazione in loco di comportamenti sostenibili	*1	2
Studenti coinvolti nelle attività di avvistamento	*20	40
Campagne di sensibilizzazione della cittadinanza	*1	2
Cittadini coinvolti	*300	500

* dato derivante dal progetto presentato nella scorsa annualità, ancora in corso di realizzazione

Attività d'impiego dei volontari

Primo Obiettivo Specifico: Potenziare le attività di avvistamento di incendi coinvolgendo giovani volontari.

Azione A: Monitoraggio del territorio

Attività A1: Raccolta adesioni tra gli studenti

- Supporto nel contatto e riunioni con le parti (Scuole, Associazioni, Enti competenti);
- Supporto nella condivisione delle argomentazioni e modalità di reclutamento;
- Collaborazione nella scelta dei luoghi e delle date;
- Collaborazione nel contatto dei relatori;
- Partecipazione nella raccolta Adesioni ed Iscrizioni;
- Collaborazione nella preparazione del materiale informativo;
- Supporto nella stampa del materiale informativo;
- Partecipazione durante l'effettuazione degli incontri.

Attività A2: "Caring 4 woodland": erogazione del servizio di avvistamento antincendi

- Collaborazione nel contatto delle parti (Scuole, Associazioni del territorio, Enti competenti);
- Supporto nella suddivisione dei giovani volontari reclutati;
- Supporto nella suddivisione del territorio in aree omogenee su supporto cartografico;
- Supporto nella definizione squadre operative ed assegnazione aree di competenza;
- Collaborazione nelle turnazioni;
- Collaborazione nella preparazione scheda resoconto;
- Supporto nella copertura del territorio assegnato;
- Supporto nelle segnalazioni situazioni emergenziali;
- Collaborazione al superamento eventuali situazioni di pericolo (rimozione, pulizia, etc.);
- Collaborazione nella compilazione scheda resoconto attività.

Secondo Obiettivo Specifico: Sensibilizzare la cittadinanza, e in particolare la componente agricola, ad assumere comportamenti consapevoli e responsabili per la tutela del proprio territorio e della lotta agli incendi boschivi e non.

Azione B: Sensibilizzazione della componente agricola

Attività B1: Organizzazione preliminare

- Collaborazione nel contatto e nelle riunioni con le parti (agricoltori, rappresentanze);
- Supporto nell'organizzazione del focus group;
- Collaborazione nell'individuazione concertata dei contenuti;
- Supporto nella preparazione del materiale informativo;
- Supporto nella stampa del materiale informativo.

Attività B2: Distribuzione delle informazioni

- Collaborazione nell'individuazione geografica dei destinatari e dei punti di distribuzione;
- Supporto nella creazione database telefonico;
- Collaborazione nella definizione calendario;
- Collaborazione nell'organizzazione squadre;
- Partecipazione nella consegna materiale.

Attività B3: Risultanze

- Supporto nell'organizzazione della campagna;
- Supporto nella definizione delle squadre operative;

- Collaborazione nelle verifiche di follow-up telefonico;
- Collaborazione nelle visite di follow-up.

Azione C: Sensibilizzazione della cittadinanza

Attività C1: "Prevenire è meglio che spegnere": seminari di approfondimento sul fenomeno degli incendi boschivi

- Collaborazione nell'organizzazione logistica;
- Supporto nel raccordo con altre figure di riferimento (organismi di terzo settore, Enti locali, ecc.);
- Partecipazione durante le riunioni di concertazione;
- Supporto nella pubblicizzazione dei seminari sul sito del comune e sui social network;
- Collaborazione nella creazione informative;
- Partecipazione durante la realizzazione degli incontri.

Attività C2: Interventi di animazione in piazza

- Collaborazione nell'organizzazione logistica degli eventi;
- Collaborazione nella calendarizzazione degli eventi;
- Supporto nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi (materiali stampa, manifesti, presentazioni, ecc.);
- Partecipazione durante la realizzazione degli eventi presso le piazze principali del comune.

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2015
Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo

MAX 50 PUNTI

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato

max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM

PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
--	---

Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
--	--

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
--	--

Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
---	--

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:

max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM

PUNTEGGIO

Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
--	----------------

Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>
---	----------------

TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti	
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio professionali: max 4 punti	
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<i>La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".</i>	
ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti	
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza
I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:	

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO

MAX 60 PUNTI

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Posti disponibili e sedi di svolgimento

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	VIA NAZIONALE 82020 (PIANO:1)	60017	6

Eventuali requisiti richiesti

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

È titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmettenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e

valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: Il rischio incendi boschivi: aspetti caratteristici, fenomenologie, pianificazione;

Modulo II: Il contesto di riferimento provinciale: geologia, flora e fauna;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo V: Gli incendi boschivi e la risoluzione di un incendio

- Modalità di innesco
- Modalità di propagazione

- Spegnere un incendio
- La bonifica delle aree percorse dal fuoco
- Le competenze
- I Materiali e mezzi
- Incendi forestali e processi eco sistemici: gli effetti sul suolo, sulla vegetazione, e sulla fauna.
- Gli interventi di recupero

Modulo VI: Inquadramento normativo e prevenzione

- Normativa di riferimento
- Le norme comportamentali
- Gli obblighi normativi

Modulo VII: La comunicazione

- Tecniche di trasmissione formativa di base
- Comunicare con gli adolescenti: tempi e chiarezza nell'esposizione
- Attività di orientamento, empowerment e consulenza
- L'ascolto attivo e il feedback
- La comunicazione verbale e non verbale

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto)